

COMUNITÀ DELLA PAGANELLA

PIAZZALE PAGANELLA

ANDALO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2015
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

L'organo di Revisione

DOTT.

HERMANN FRANCHI

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome Hermann _____

Cognome Franchi _____

Indirizzo Via Lungolago, 54 – 38018 Molveno (Tn) _____

Telefono 0461/603088 _____ **Fax** 0461/605344 _____

Posta elettronica hermann@studiofranchi.it – hermann.franchi@pec.odctrento.it _____

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) servizi per conto terzi
- **Analisi delle principali poste**
 - Titolo I – Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
 - Titolo II - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Indebitamento**
- **Organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Hermann Franchi, Revisore nominato con delibera dell'organo assembleare n. 17 del 19 novembre 2014:

- ◆ ricevuta in data **07.07.2016** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con provvedimento del Presidente della Comunità n. 61 del 07.07.2016, completi di:
 - a) conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera del consiglio n. 24 del 10.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto dell'economista;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - conto del consegnatario dei beni;
 - attestazione, rilasciata dal Responsabile finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, presente nello schema di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 06.12.2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera assembleare n. 23 del 28.12.2011;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 14;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con determinazione n. 72 del 05.07.2016;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. in sede di assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 (Rif. Del. Consiglio n. 24 dd. 10.11.2015);
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che non sono state riscontrate criticità in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che l'ente non ha realizzato opere pubbliche nel corso del 2015;
- che l'ente non ha utilizzato gli strumenti del leasing immobiliare, del leasing immobiliare in costruendo e del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente sta ottemperando alle disposizioni della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 in materia di normativa anticorruzione e trasparenza;
- che l'ente alla data di approvazione del rendiconto non addotta la contabilità economica-patrimoniale in quanto al di sotto dei 20.000 abitanti. A tal fine, per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione rinviati al 2016, ha avviato le seguenti attività necessarie:
 - a) aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale Si NO
 - b) aggiornamento dell'inventario Si NO

- c) codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato Si NO
 - d) valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale Si NO
 - e) la riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario Si NO
 - f) ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato Si NO
- che l'ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
 - che l'ente non ha fatto ricorso a mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari nel corso del 2015;
 - che l'ente ha in essere le seguenti convenzioni: Comunità della Rotaliana per gestione associata servizi socio-assistenziali (dal 2015 la gestione è in forma autonoma). Convenzione con i Comuni dell'altopiano per la gestione associata tributi, contratti-appalti e assistenza informatica;
 - che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività. Eventuali perdite su crediti sono coperti con avanzi vincolati dell'amministrazione principalmente in materia di assistenza sociale;
 - che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 643 reversali e n. 1416 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- non vi sono stati pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca Spa, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			444.402,88
Riscossioni	512.675,16	1.323.076,05	1.835.751,21
Pagamenti	485.432,76	1.492.113,01	1.977.545,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			302.608,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			302.608,32

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	302.608,32
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	302.608,32

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, non presenta valori fuori dal conto di Tesoreria.

L'ente non ha ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	89.635,71	3.019,10		
Anno 2014	444.022,88	1.438,31		
Anno 2015	302.208,32	1.438,48		

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non evidenzia alcuna criticità.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 334.692,12 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.266.671,43
Impegni	(-)	2.601.363,55
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-334.692,12

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.323.076,05
Pagamenti	(-)	1.492.113,01
<i>Differenza</i>	[A]	-169.036,96
Residui attivi	(+)	943.595,38
Residui passivi	(-)	1.109.250,54
<i>Differenza</i>	[B]	-165.655,16
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-334.692,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	1.348.252,32
Entrate Titolo II	+	627.407,38
Totale Titoli I, II (A)	=	1.975.659,70
Spese Titolo I (B)	-	2.029.733,51
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo II*	-	-
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	= -	54.073,81
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	110.854,53
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	56.780,72

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo III	+	154.764,55
Totale Titolo III (M)	=	154.764,55
Spese Titolo II (N)	-	435.382,86
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avанzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	338.871,35
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N-Q-F+G-H)	=	58.253,04

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avанzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate rributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
-ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		82.035,63
Totale	-	82.035,63
Differenza (A-B)	-	82.035,63

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
Iniziative di carattere sociale	6.729,48
Contributi ad associazioni	51.227,19
Contributi integrazione canone locazione	24.078,96
Totale	82.035,63

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia	104.957,55	104.957,55
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia, di cui:	104.957,55	
- canoni idroelettrici lett. e)	62.968,31	
- edilizia abitativa agevolata anziani LP. 16/90	25.000,00	
Per mutui		
Altri fondi vincolati, di cui:	110.418,00	315.198,86
- integrazione canone di locazione LP. 15/2005	32.760,00	34.189,31
- progetto pari opportunità, piano giovani 2014	77.658,00	281.009,55

Le entrate accertate riferite ai canoni idroelettrici lett. E) ed all'edilizia abitativa agevolata anziani lp 16/90 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 229.954,46 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
5ondo di cassa al 1° gennaio 2015		444.002,88
RISCOSSIONI	512.675,16	1.323.076,05
PAGAMENTI	485.432,76	1.492.113,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		302.208,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		302.208,32
RESIDUI ATTIVI	521.229,46	943.595,38
RESIDUI PASSIVI	427.828,16	1.109.250,54
Differenza		-72.253,86
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014		229.954,46

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	37.884,10
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	192.070,36
Totale avanzo/disavanzo	229.954,46

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	28.818,90	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	18.706,20
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	320.165,15
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	82.035,63	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	110.854,53		338.871,35

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.266.671,43
Totale impegni di competenza	-	2.601.363,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-334.692,12

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	403.645,59
Minori residui passivi riaccertati	+	182.745,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		-220.900,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-334.692,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		-220.900,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		449.725,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		335.821,14
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		229.954,46

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	603.344,69	785.547,02	229.954,46

di cui:

Fondi vincolati	135.931,47	110.089,81	37.884,10
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	135.784,52	198.752,83	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	331.628,70	476.704,38	192.070,36
TOTALE	603.344,69	785.547,02	229.954,46

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ (²): non sono stati segnalati crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio, né attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio. L'ente non ha conteziosi in essere.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue³: non si segnala alcun utilizzo difforme dei fondi vincolati.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono in corso i seguenti contenziosi: l'ente non ha conteziosi in essere.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

Analisi della gestione dei residui

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti (minori residui attivi e minori residui passivi) sono state adeguatamente motivate dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 72 dd. 05.0.2016.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II	560.025,30	311.584,93	214.448,16	526.033,09	33.992,21
di cui vincolati					
C/capitale Tit. III, IV	875.104,33	198.804,40	306.646,55	505.450,95	369.653,38
Servizi c/terzi Tit. V	2.420,58	2.285,83	134,75	2.420,58	
Totale	1.437.550,21	512.675,16	521.229,46	1.033.904,62	403.645,59

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	442.712,99	279.871,70	102.419,53	382.291,23	60.421,76
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	641.960,10	198.254,60	321.382,11	519.636,71	122.323,39
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	11.332,98	7.306,46	4.026,52	11.332,98	
Totale	1.096.006,07	485.432,76	427.828,16	913.260,92	182.745,15

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	82.785,27
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	320.860,32
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	403.645,59

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	59.173,70
Gestione corrente vincolata	1.464,00
Gestione in conto capitale vincolata	122.107,45
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	182.745,15

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: € 403.645,95 di cui:
 - 12.742,31 quale insussistenza su assegnazione PAT per piano giovani 2014 per minori spese;
 - 122.107,45 quale minore assegnazione PAT su LP 18/2011 in quanto corrispondente ad una riduzione di spesa di pari importo;
 - 21.249,90 quale insussistenza su partecipazione comuni al progetto minialtopiano ed al piano giovani 2014 per minore spesa;
 - 247.545,89 quale insussistenza sui sovraccanoni idroelettrici lettera e) in quanto da riaccertare nell'anno della realizzazione dell'opera a cui partecipano come finanziamento;
- minori residui passivi: € 182.745,15 di cui i principali sono:
 - 8.392,53 per organizzazione iniziativa Minialtopiano;
 - 6.063,34 per organizzazione iniziativa Pari opportunità;
 - 9.374,30 per economie su minori erogazioni in favore del personale;
 - 28.117,26 per economia su Piano Giovani 2014;
 - 122.107,45 per economia di spesa per rideterminazione contributo beneficiari contributi in conto capitale per misure previste da art. 43 L.P. 18/2011;

Non vi sono residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010, come evidenziato nella tabella sottostante.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Titolo I					7.500,00	7.500,00
di cui Tarsu						-
Attivi Titolo II			28,00		206.920,16	206.948,16
Attivi Titolo III			44.834,15	261.812,40		306.646,55
di cui Tariffa smaltimento rifiuti						-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada						-
Attivi Titolo IV					-	-
Attivi Titolo V				125,05	9,70	134,75
TOTALE ATTIVI	-	-	44.862,15	261.937,45	214.429,86	521.229,46
Passivi Titolo I			12.817,23		89.602,30	102.419,53
Passivi Titolo II			30.167,15	246.441,21	44.773,75	321.382,11
Passivi Titolo III						-
Passivi Titolo IV			9,70	2.341,22	1.675,60	4.026,52
TOTALE PASSIVI	-	-	42.994,08	248.782,43	136.051,65	427.828,16

In ordine alla esigibilità di tali residui l’organo di revisione ritiene che non sussistono problematiche particolari.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁴.

⁴ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: “Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito.”

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Trasferimenti correnti	1.320.000,00	1.348.252,32	28.252,32	2%
<i>Titolo II</i>	Entrate extratributarie	990.200,00	627.407,38	-362.792,62	-37%
<i>Titolo III</i>	Entrate da trasf. c/capitale	225.100,00	154.764,55	-70.335,45	-31%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo V</i>	Entrate da servizi per conto terzi	200.000,00	136.247,18	-63.752,82	-32%
Avanzo di amministrazione applicato		551.500,00		-551.500,00	-----
Totale		3.486.800,00	2.266.671,43	-1.220.128,57	-35%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.445.800,00	2.029.733,51	-416.066,49	-17%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	641.000,00	435.382,86	-205.617,14	-32%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	200.000,00	136.247,18	-63.752,82	-32%
Totale		3.486.800,00	2.601.363,55	-885.436,45	-25%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate, si rileva che l'ente ha fronteggiato la diminuzione delle entrate pari al 35% con una riduzione delle spese pari al 25%. Le spese sono state finanziate con l'avanzo di amministrazione applicato.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.938,80	27.260,35	18.938,80	27.260,35
Ritenute erariali	35.688,90	88.673,11	35.688,90	88.673,11
Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.505,90	8.116,98	5.505,90	8.116,98
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Servizi per conto di terzi	3.903,80	2.196,74	3.903,80	2.196,74
Fondi per il servizio di economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	1.650,00	-	1.650,00	-

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.200,26	27.259,94	16.275,67	23.012,93
Ritenute erariali	35.564,03	88.536,93	32.110,02	77.353,64
Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.081,53	7.544,52	5.015,85	7.360,50
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Servizi per conto di terzi	3.909,80	2.196,74	3.903,80	1.945,95
Fondi per il servizio di economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	1.650,00	-	-	-

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2015):

descrizione: ritenute erariali - importo: 88.673,11

descrizione: ritenute previdenziali e assistenziali al personale - importo: 8.116,98

Analisi delle principali poste

Titolo I - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	583.856,55	624.559,29	1.348.252,32
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totali	583.856,55	624.559,29	1.348.252,32

Sulla base dei dati esposti si rileva che la maggior parte dei trasferimenti è relativa al finanziamento degli oneri di gestioni ed alla gestione di servizi socio assistenziali.

Titolo II - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	2.293,63	106.500,00	98.386,55	8.113,45
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	-	-	-	-
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	1.438,31	1.000,00	1.438,48	438,48
Utili netti delle aziende - cat 4	222,45	-	-	-
Proventi diversi - cat 5	455.216,49	882.700,00	527.582,35	355.117,65
Totali entrate extratributarie	459.170,88	990.200,00	627.407,38	362.792,62

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva che la maggior parte delle entrate è riferita alla categoria 5 – Proventi diversi, risorsa 290 – Rimborsi e recuperi vari, costituita da recuperi degli emolumenti del personale comandato o messo a disposizione di altri enti.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	213	2014	2015
01 - Personale	277.453,14	312.147,90	619.522,20
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.615,21	10.085,22	39.071,71
03 - Prestazioni di servizi	364.663,07	428.269,22	1.022.508,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	38.051,14	42.869,60	40.214,01
05 - Trasferimenti	101.978,80	196.535,36	285.254,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-
07 - Imposte e tasse	13.328,21	12.154,13	23.163,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti	802.089,57	1.002.061,43	2.029.733,51

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	5,84	5,84	8,61
Costo del personale (2)	277.453,14	257.522,47	441.854,26
Costo medio per dipendente	47.509,10	44.096,31	51.318,73

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2014.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

Il costo del personale è stato depurato dei costi del personale delle gestioni associate in materia di tributi e appalti e contratti messe a disposizione da parte di altre Comunità.

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

L'organico alla data odierna è così composto:

- Gonzo Savio Raffaello (orario effettivo 36 ore, categoria D);
- Martina Casagrande (orario effettivo 36 ore, categoria C);
- Tiziana Leonardi (orario effettivo 28 ore, categoria C);
- Maurizio Tanel (segretario in convenzione con il Comune di Andalo a 18 ore);
- Sara Endrizzi (orario effettivo 36 ore, categoria D);
- Alessandra Faes (orario effettivo 24 ore, in comando dalla Provincia Autonoma di Trento, categoria C);
- Dalmonego Daniela (orario effettivo 24 ore, categoria C);
- Panetta Salvatore (orario effettivo 36 ore, categoria C, comandato presso la Provincia Autonoma di Trento);
- Cosner Graziano (orario effettivo 36 ore, categoria D);
- Osti Sandro (orario effettivo 36 ore, categoria C);
- Faoro Marilena (orario effettivo 18 ore, categoria C).

Il numero di U.L.A. in considerazione del monte ore totale, risulta pari a 8,61 unità. Ci sono convenzioni in essere con la Comunità della Rotaliana per la messa a disposizione del responsabile del servizio socio assistenziale e per eventuali sostituzioni di assistenti sociali e con la Comunità della Valle di Cembra per la messa a disposizione del responsabile del servizio finanziario. Nel totale della spesa del personale è inserito il rimborso del costo della quota della spesa per il personale assistente domiciliare che lavora presso il centro anziani di Spormaggiore. Si è tenuto conto della programmazione del fabbisogno.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta del 28,02%.

Nuove assunzioni di personale sì no

Rinnovi contrattuali a tempo determinato sì no

Proroghe contratti a tempo determinato sì no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 34,59%

Rendiconto 2014: 25,70%

Rendiconto 2015: 30,52%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2015 si rimanda all'elenco degli incarichi fornito dal responsabile del servizio finanziario e si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	-	-
RICERCHE	-	-
CONSULENZE	4	10.400,00

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo.

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE (pagate) DALL'ENTE NELL'ANNO 2015
 (7)

Si evidenzia che l'ente non ha adottato alcun regolamento che disciplina le spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Cena	incontro di lavoro per il progetto “Famigliattiva = protagonista del territorio”	84,70
Acquisto caschi per bicicletta	gadget per progetto “Educazione stradale” 2014	407,64
Acquisto caschi per bicicletta	gadget per progetto “Educazione stradale” 2015	420,17
Acquisto confezioni natalizie	atti di cortesia in occasione di visite di rappresentanza	24,63
Affitto sala	Incontro di presentazione del Piano per la salute del Trentino	50,00
Totale delle spese sostenute		987,14

⁷ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
517.500,00	641.000,00	435.382,86	- 205.617,14	-32,1%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	338.871,35
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	
Total	<u>338.871,35</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	154.764,55
- oneri di urbanizzazione	
- altri mezzi di terzi	
Total	<u>154.764,55</u>
Total risorse	<u>493.635,90</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>435.382,86</u>

In merito si osserva che le spese in conto capitale sono finanziate dai contributi della Provincia Autonoma di Trento e dall'avanzo di amministrazione.

Indebitamento

L'Ente non ha alcun indebitamento.

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, risulta essere il seguente:

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II) Rendiconto 2015	<i>Euro</i>	1.975.660
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	158.052,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	158.053

Organismi partecipati

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2014 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2014 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

INFORMATICA TRENTE S.p.A.

Dati della società

Data di costituzione:	01/01/1983
Sede legale:	TRENTO – Via Gilli n. 2

Oggetto Sociale:	gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese
Capitale sociale al 31.12.2014:	€. 3.500.000,00
Altri soci:	PAT, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Comune di Trento, Camera di Commercio IAA di Trento, altri soci.
Percentuale di partecipazione :	0,042%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2012: €. 2.847.220,00 2013: €. 705.703,00 2014: €. 1.156.857,00
Ritorno economico per la Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2012: € 1.056,33 (accertamento 2013) 2013: € 897,48 (accertamento 2014) 2014: € 222,45 (accertamento 2015)

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA.

Dati della società

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Altri soci	Tutti i Comuni, Comunità e Consorzi BIM della provincia di Trento
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,42%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2012: € 68.098

	2013: € 21.184 2014: € 178.915
Ritorno economico per la Comunità con riferimento agli ultimi tre esercizi (<i>distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.</i>)	2012: = 2013: = 2014: =

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2015?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

RIEPILOGO CONTRATTI DI SERVIZIO (2015):

00990320228	INFORMATICA TRENTINA SPA	Diretta X	Indiretta	Impegni	Pagamenti
Incarico per servizio di gestione apparecchiature informatiche				27.814,78	18.098,70
Incarico per servizio di back-up, hosting, ecc.				4.148,02	4.116,70
Servizio manutenzione servizi applicativi e acquisto prodotti applicativi				1.736,06	1.736,06
Incarico per supporto avvio gestione associata entrate				1.220,00	1.220,00
Accompagnamento all'armonizzazione				2.183,80	0,00
Esportazione e copia documenti in ambito socio-assistenziale				2.196,00	0,00
Servizio gestione fatture elettroniche passive				402,60	378,20
Integrazione sistema di gestione fatturazione elettronica				649,04	593,53
TOTALE				40.350,30	26.143,19

RIEPILOGO CONTRATTI DI SERVIZIO (2015):

01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOPERATIVA	Diretta X	Indiretta	Impegni	Pagamenti
Incarico per servizio privacy				175,00	0,00
Incarico per realizzazione e manutenzione sito web + servizio hosting				6.880,80	0,00
Incarico per servizio "content management"				4.117,50	0,00
Contributo associativo				2.530,91	2.530,91
TOTALE				13.704,21	2.530,91

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2015:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
....			

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì NO

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2013	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
						Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1									
2									
3									
4									

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2014.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)				
									Tit I		Tit II									
									Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti								
1				Diretta	Indiretta (1)															
2																				

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** *di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)*

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello;

Codice fiscale

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì NO
- presso organismi comunque partecipati Sì NO
- altro (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sí NO

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

	Codice fiscale	Denominazione	Precedente forma giuridica	Data atto di trasformazione	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
1					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2								

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2015

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit.I		Tit.II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁸

Si attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso del 2015. L'ente non ha avuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio e quindi non ha provveduto ad alcun riconoscimento e finanziamento degli stessi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

⁸ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	<u>Titolo II (e)</u> x100 <u>Titolo I + II (e)</u>	31,76%
Pressione finanziaria	<u>Titolo I (e)</u> Popolazione	275
Intervento provinciale	<u>Trasferimenti provinciali</u> Popolazione	275
Intervento prov.le per funzioni delegate	<u>Trasf. prov.li funzioni delegate</u> Popolazione	-
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> x100 Totale accertamenti di competenza	65%
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> x100 Totale impegni di competenza	59%
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo II</u> Accertamenti Titolo II	17%
Rigidità spesa corrente	Spese di personale + <u>Quote ammor.nto mutui</u> x100 Totale entrate Titolo I + II	31,36%
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u> x 100 Impegni Titolo I competenza	62%
Incidenza spesa del personale	<u>spesa del personale</u> x100 spesa corrente	30,52%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente ⁽¹⁾	<u>avanzo d'amministrazione</u> x100 entrate correnti	11,64%
Incidenza residui attivi su gestione corrente ⁽²⁾	<u>residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)</u> entrate correnti	47,73%
Incidenza residui passivi su gestione corrente ⁽³⁾	<u>residui passivi di parte corrente</u> x 100 spese correnti	37,73%
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u> Popolazione	0,0017564

(1) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(2) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(3) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Non si rilevano valori anomali degli indicatori.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli II, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate del medesimo titoli II esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta'; *	X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo II superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate del medesimo titoli II;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

* In relazione al non rispetto del parametro n. 2 si evidenzia che l'ente gestisce una serie di servizi per conto dei comuni per cui gli incassi avvengono a rendicontazione nell'anno successivo.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate dall'Ente.

In particolare si rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- che è stata fatta da parte dell'Ente l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del TULROC dando adeguata motivazione.

Gli elementi considerati sono stati:

- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Molveno, 08 luglio 2016

IL REVISORE DEI CONTI

